

## Forum Economico Mondiale

*In qualità di Organizzazione Internazionale per la Cooperazione Pubblico-Privata, il Forum Economico Mondiale riunisce i principali CEO, Capi di Stato, ministri e responsabili politici, esperti e accademici, organizzazioni internazionali, giovani, innovatori tecnologici e rappresentanti della società civile in uno spazio imparziale, con l'obiettivo di promuovere un cambiamento positivo.*

Il Forum è incentrato su una missione volta a fornire una piattaforma imparziale “per connessioni significative tra le parti interessate, al fine di stabilire fiducia e creare iniziative per la cooperazione e il progresso.” Al centro di questa missione vi è la “fede nel potere dell’ingegno umano, dell’imprenditorialità, dell’innovazione e della cooperazione.” Oltre all’Incontro Annuale, il Forum si propone di facilitare il progresso su sfide sistemiche attraverso 10 Centri, ciascuno dei quali è progettato per “costruire comunità di scopo essenziali per affrontare le grandi sfide globali.

Secondo la copertura mediatica, l'impressione più comune del Forum potrebbe essere che, nella migliore delle ipotesi, si tratti di un luogo di discussione per potenti corporazioni e interessi economici consolidati, e nella peggiore delle ipotesi, di una forza organizzata che si oppone allo sviluppo di un'economia della condivisione che funzioni per tutti. Sebbene questi siano aspetti innegabili del Forum, un'analisi più approfondita rivela anche che l'incontro annuale, i raduni regolari e le pubblicazioni offrono una piattaforma per le ONG, le organizzazioni di beneficenza e altri movimenti della società civile per promuovere interessi più illuminati e iniziative di buona volontà. Inoltre, dove si riuniscono così tanti leader mondiali e persone influenti di ogni settore della società, esiste l'opportunità che l'influenza della Gerarchia agisca dietro le quinte.

L'iniziativa del Ciclo delle Conferenze esiste proprio per opportunità come questa – per agire come intermediario, un canale, per aiutare ad ancorare e amplificare la volontà-di-bene dalla Gerarchia e per seminare le scelte con queste energie. Nel libro *L'Esteriorizzazione della Gerarchia*, si dice che questo lavoro gerarchico di cercare di portare le principali conferenze mondiali sotto l'impatto della volontà-di-bene iniziò quando le forze alleate vinsero la Seconda Guerra Mondiale e “una potente attività di primo raggio, l'attività del volere o proposito, entrò in azione”. Quindi, prosegue: “Il Cristo, quale Capo delle Forze della Luce, ha autorizzato gli Ashram dei Maestri sul primo Raggio di Potere a rinforzare l'azione di tutti i discepoli nel campo del governo e degli adattamenti politici d'ogni nazione, ad illuminare, se possibile, i vari corpi legislativi nazionali con qualunque mezzo necessario, affinché la potenza delle loro parole, la saggezza dei progetti e l'ampiezza dei loro pensieri possano dimostrarsi tanto efficaci, che il “Ciclo di congressi e di convegni” iniziato ora dagli uomini di stato del mondo possa trovarsi sotto la guida diretta (di nuovo se possibile) dei membri della Camera del Consiglio di Shamballa che conoscono la Volontà di Dio.” [*Esteriorizzazione della Gerarchia*, p. 446 ed. ingl.]

È probabile che questo sia un processo continuo che si svolge dietro le quinte delle conferenze mondiali odierne, come le riunioni annuali del Forum Economico Mondiale a Davos. Infatti, sebbene la focalizzazione principale del Forum sia, comprensibilmente, l'economia, esso abbraccia anche la politica mondiale, e cercare di sensibilizzare i vari parlamenti nazionali è

sicuramente uno degli obiettivi di Klaus Schwab, fondatore e presidente del Forum Economico Mondiale.

Quando andiamo oltre la retorica di Davos, troviamo un nucleo crescente di buona volontà pronto a trasformarsi in una fiamma. Le sessioni dell'Open Forum, aperte al pubblico, si concentrano sul tema "Giustizia per tutti: un mondo senza barriere". Includono programmi come *WASH-ing Away Inequities* (accesso equo ad acqua sicura e servizi igienico-sanitari per tutti al fine di migliorare la salute pubblica); *Making the Case for Nature* (esplorazione di quadri legali che riconoscono il diritto degli ecosistemi di esistere); e *Powering Progress* (garantire un accesso equo all'energia per tutti). Una Cena di Gala per la Pace, con il tema *Come possiamo costruire un'economia globale incentrata sulla pace?*, inaugurerà un Forum Universale per la Pace durante il meeting di Davos.

Indubbiamente, molto resta da fare al WEF e in molte delle conferenze internazionali per affrontare il pregiudizio inevitabile di coloro che detengono il potere nello status quo. Sebbene spesso non soddisfino le aspettative del pubblico, le conferenze mondiali riuniscono sezioni significative di leader globali in tutti i campi. Con il crescente potere e l'influenza di un'opinione pubblica illuminata, è più probabile che le conferenze producano risultati esterni costruttivi ed efficaci, anche se possono sembrare richiedere molto tempo per manifestarsi. Il Ciclo delle Conferenze rappresenta un'opportunità per partecipare all'amplificazione e all'accelerazione della volontà di bene che guida questo processo.